



parma
greenweek

Il sindaco Guerra
«Affrontiamo
temi trasversali
con grandi esperti»



Il sindaco di Parma Michele Guerra commenta l'appuntamento con la Green Week: «Ogni anno l'asticella della convergenza, sia dal punto di vista degli obiettivi che dei partner, si alza di molto e questo è un segnale che arriva forte a Parma e al suo sistema pubblico-

privato. Abbiamo già visto a cosa sta portando il grande lavoro che la città ha messo in campo con il Contratto Climatico. Con Green Week affrontiamo insieme a personalità di alto profilo i temi che trasversalmente vengono discussi in tutti i tavoli nella nostra quotidianità».

Appuntamenti e protagonisti



Crédit Agricole: tre pilastri per i progetti di sostenibilità

Crédit Agricole Italia è fra gli storici sostenitori della Green Week. Il Festival ospita occasioni di dialogo di tutto rilievo in diverse location cittadine (fra cui la sede della banca, il Crédit Agricole Green Life), invitando i maggiori attori economici locali a riflettere sulle azioni concrete del presente per un futuro più sostenibile. Nel panorama globale l'attenzione verso la Sostenibilità è cresciuta esponenzialmente e il settore bancario è arrivato a rivestire un ruolo determinante. Crédit Agricole ha raggiunto in Italia, suo secondo mercato domestico, importanti traguardi di sviluppo. «La sostenibilità è integrata nel nostro modo di fare banca - spiega Giampiero Maioli, amministratore delegato di Crédit Agricole Italia e Senior Country Officer -. Vogliamo contribuire a generare valore sui territori, accompagnandone la crescita e la transizione nel lungo termine. Lo facciamo adottando una visione in grado di considerare e valorizzare qualsiasi aspetto dei fattori Esg, estesa a tutta la catena di valore: dai fornitori ai dipendenti, dai clienti alle attività dirette dell'azienda». Il progetto di sostenibilità del Gruppo poggia su tre pilastri: accompagnare i clienti lungo il percorso di transizione verso un'economia a basse emissioni di carbonio, favorire una transizione di successo del comparto agri-agro e promuovere l'inclusione e la coesione sociale generando valore sui territori. Fra le priorità di Crédit Agricole Italia il supporto ai territori, ai giovani e alle realtà produttive locali, gioca infatti un ruolo di primo piano e spinge l'istituto verso il suo obiettivo di essere un catalizzatore di soluzioni pratiche in ogni area Esg e di stimolare in questo modo uno sviluppo consapevole.

Festival Economia e ambiente si incontrano in città: 70 eventi

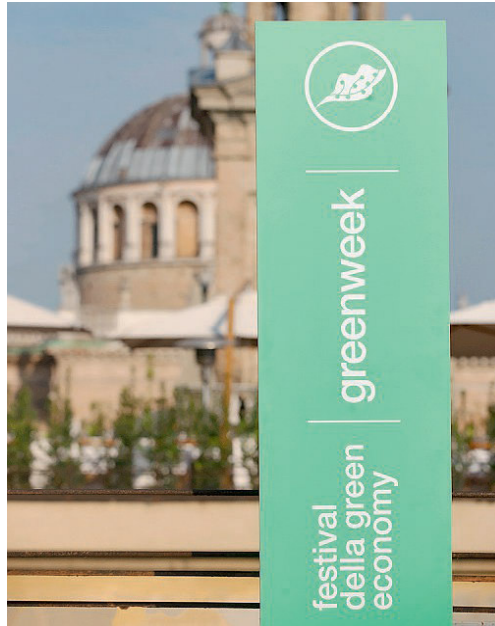
Tre giorni con imprenditori, tecnici ed ospiti internazionali

I cambiamenti climatici e la decarbonizzazione, le risorse idriche e il legno, l'agricoltura e la logistica urbana. Si apre un fine settimana ricco di dibattiti sui temi legati alla sostenibilità ambientale, economica e sociale. Da oggi a domenica si apre il Festival della green economy: 70 eventi e 300 relatori, dagli imprenditori di Parma agli esperti internazionali.

L'edizione 2024 della Green Week «invade» Parma, con incontri nel cuore del centro: piazza Garibaldi (con l'Area talk e lo spazio di Radio24), il Palazzo del Governatore e il municipio, il Ridotto del Regio, l'Ape Museo, la sede di «Le Village by CA» in via Cavestro, Palazzo Soragna (sede dell'Unione parmense degli industriali) e Laboratorio aperto San Paolo. Oltre al Crédit Agricole Green Life.

Sezioni tematiche

Accanto a 15 grandi eventi sui più attuali temi legati alla sostenibilità, il calendario è caratterizzato da 7 sezioni tematiche, ciascuna composta da almeno quattro incontri, dedicati ai legami fra il «green» e diversi settori industriali. In particolare, il filone Food tematizza le sfide della filiera agroalimentare, tra cui la trasformazione delle filiere e l'agroecologia. Moda, legno arredo e la decarbonizzazione dei processi industriali sono al centro della sezione tematica «Sfide e opportunità della sosteni-



bilità». Aperta anche una finestra sul mondo dell'«Edilizia, infrastrutture e smart cities». Al Festival della green economy non mancano i focus su «Logistica e mobilità» e sulle «Imprese alla prova della sostenibilità», per discutere di economia circolare, bilanci di sostenibilità e modelli di governance. Spazio poi al cambiamento climatico, il ruolo delle donne nell'economia e nella società e il futuro dell'energia, tra agrivoltaico e batterie, e alle presentazioni dei libri in corsa per il Premio Green Book 2024.

Il convegno di apertura si svolge questa mattina al Crédit Agri-

cole Green Life Auditorium: si comincia con un focus sul ruolo di Parma come «capitale della Green Economy», continuando con «Le imprese alla sfida della sostenibilità non solo ambientale». In chiusura, invece, l'intervento di Monica Araya (executive Director International European Climate Foundation): «La transizione è necessaria?».

Ospiti internazionali

Altri esperti internazionali nel primo giorno di Green Week: alle 15 l'associate professor in Earth System Science dell'Università di Exeter James Dyke affronta parla della salvaguardia del pianeta e degli ecosistemi in bilico; alle 16.30 Mark Z. Jacobson (docente a Stanford) discuterà di elettrificazione e fonti rinnovabili. Domani alle 21 Jan Olof Lundqvist, massimo esperto mondiale sui temi dell'acqua, presenterà in anteprima nazionale il suo nuovo libro «La Tempesta Perfetta. Acqua, cibo e 8 miliardi di abitanti». Domenica alle 11,30 la chiusura del Festival sarà affidata al «premio Nobel» per l'acqua Andrea Rinaldo e al direttore scientifico del Centro Euro-Mediterraneo sui Cambiamenti Climatici Giulio Boccaletti, con approfondimenti sull'importanza della gestione sostenibile delle risorse idriche.

Quando il «green» si sposa con la cultura, ecco che il programma del festival annovera l'incontro con il comico Diego

Parassole, che stasera in piazza dialogherà con il presidente di Iren, Luca Dal Fabbro. L'evento prende il nome dello spettacolo: «Stanno arrivando i cambiamenti climatici e non ho niente da mettermi». Il sabato sera del Festival invece vede protagonista lo spettacolo di Mario Brunello, violoncellista, con Stefano Mancuso, neurobiologo delle piante e direttore Laboratorio Internazionale di Neurobiologia Vegetale: «Un albero, una ciaccona» al Ridotto del Teatro Regio.

Tutti gli eventi sono a ingresso libero. I posti sono limitati: per avere garanzia di accesso è necessario registrarsi all'evento sul sito <https://www.greenweekfestival.it/>. Basta scegliere l'appuntamento di proprio interesse nella sezione Programma e seguire le indicazioni. L'accesso è garantito solo presentandosi almeno 10 minuti prima dell'inizio; eventuali posti non utilizzati saranno messi a disposizione di chi effettua la registrazione in loco.

Il Festival è promosso da ItalyPost, Fondazione Symbola, L'Economia del Corriere della Sera e Pianeta 2030, con il Comune di Parma, Università di Parma, Unione parmense degli industriali e Parma io ci sto!. Main partnership di Crédit Agricole, Davines Group, Iren, auxiell e in collaborazione con gli uffici di Milano del Parlamento Ue e della Commissione.

Eventi

Tutti gli eventi e la mappa sono sulle pagine 4 e 5 dell'inserto; iscrizioni e info sul sito della manifestazione.

Convegno Rizzoli (Cisita): «Essenziale per comunicare le imprese in modo chiaro»

Business e reputazione: i vantaggi del Bilancio di sostenibilità



Cisita
Irene Rizzoli, presidente di Cisita Parma. L'ingresso all'incontro è libero fino ad esaurimento posti, previa iscrizione sul sito della Green Week.

Il Bilancio di sostenibilità è una rendicontazione annuale di carattere non finanziario che tratta tutti quegli elementi di governance aziendale che hanno un impatto dal punto di vista economico, ambientale e sociale. Un documento che restituisce, inoltre, l'esito di un processo maturato attraverso un percorso di sempre maggiore consapevolezza verso la transizione ecologica e di crescente sensibilità per i temi legati all'ambiente e alla società che un'azienda sviluppa nel corso del tempo. In questo quadro si inserisce l'incontro «L'(in)sostenibile leggerezza dell'essere». Il Bilancio di sostenibilità come valore aggiunto economico e reputazionale», che si terrà oggi alle 16,30 nell'Auditorium dell'Ape Parma Museo, per la «Green Week».

L'incontro intende approfondire le diverse sfaccettature che compongono un documento

che assume oggi sempre maggiore rilevanza per il mondo aziendale. Come sottolinea Irene Rizzoli, presidente di Cisita Parma (ente di formazione di Upi e Gia che organizza questo convegno), «sappiamo come oggi il valore delle imprese sia sempre più determinato dalla valutazione completa delle performance economiche e dalla misurazione dell'impatto ambientale e sociale. Il Bilancio di sostenibilità, quindi, rappresenta un documento essenziale per comunicare a stakeholder - istituzioni, cittadini, fornitori, dipendenti, collaboratori e così via - il proprio operato in modo chiaro e trasparente, divenendo per le aziende un'importante opportunità di crescita e posizionamento. Sulla base di queste considerazioni e omaggiando il titolo di un celebre romanzo di Milan Kundera, autore scomparso nel luglio dello scorso anno, il nostro incontro intende of-

fire una riflessione sul Bilancio di sostenibilità come documento qualitativo di identità d'impresa, visto sia in ottica di valutazione da parte degli istituti di credito per l'attribuzione di rating specifici nella concessione dei finanziamenti, sia quale leva strategica per la valorizzazione della reputazione aziendale».

Oltre a Irene Rizzoli - presente anche in veste di amministratore delegato di Delicius - partecipano all'incontro Pier Luigi Marchini, docente di Economia aziendale all'Università di Parma, Camilla Negri, Associate dello Studio legale Mora & Associati, Frantz Puccetti, Coordinatore Progetti Banca d'Impresa Crédit Agricole Italia, e Massimiliano Valerii, direttore generale Censis oltre che docente all'Università La Sapienza di Roma e saggista, che tirerà le somme del confronto moderato da Nicola Saldutti, caporedattore Economia del Corriere della Sera.

Gli eventi Davines

Agricoltura, energia e cultura

«Un albero, una ciaccona»: lo spettacolo del sabato sera spicca fra gli eventi «targetati» Davines. Al Ridotto del Regio si esibiranno il violoncellista Mario Brunello e Stefano Mancuso, neurobiologo delle piante (evento sold out). Davines organizza stasera un incontro, all'Ape Parma Museo, sull'agricoltura rigenerativa: un settore in cui l'azienda sta investendo da tempo. Lo stesso vale per l'agrivoltaico, domani alle 15 al Palazzo del Governatore.

Davines Group sta investendo fortemente sull'agrivoltaico: come ricorda il presidente Davide Bollati, «è un progetto innovativo che coniuga il tema della produzione organica e rigenerativa, la produzione elettrica» (fino al 50% del fabbisogno) «e il tema del paesaggio», con un impatto più contenuto. Davines ha dato l'incarico allo studio Ratti, che ha elaborato alcuni prototipi di impianti innovativi.